

#Conibambini: un contest letterario per raccontare le fragilità dei ragazzi

Saranno Carlo Lucarelli, Chiara Gamberale, Giovanni Tizian e Manuela Salvi i giudici che valuteranno i racconti degli under 18 che parteciperanno al contest letterario gratuito #Conibambini: tutta un'altra storia.

Il contest lanciato lo scorso 29 maggio si concluderà in autunno ed è rivolto ai ragazzi di età compresa tra 14 e 18 anni. I racconti selezionati verranno pubblicati con un ebook gratuito che verrà presentato la prossima primavera a Roma alla presenza di rappresentanti delle istituzioni, delle fondazioni, del terzo settore, delle scuole e dei ragazzi. L'iniziativa è promossa dall'impresa sociale **Con i Bambini**, soggetto attuatore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, in collaborazione con 20lines, la community di scrittori.

Il leit motiv è legato ai problemi e alle fragilità degli adolescenti di oggi, con particolare attenzione a coloro che vivono in territori disagiati. Per farlo è necessario, inoltre, che nei racconti emergano tre concetti che rappresentano altrettanti pilastri per costruire una società migliore con i ragazzi.

Il primo è periferie, intese come aree della città spesso abbandonate o con pochi servizi, dove i collegamenti sono insufficienti o assenti, quartieri difficili non necessariamente lontani dal centro. Per periferie però, si intende anche il senso di isolamento e solitudine che molti giovani sono costretti ad affrontare. Periferie dell'anima, mancanza di opportunità che condanna i giovani a vivere una condizione perenne di povertà educativa.

Siamo così al secondo termine che gli aspiranti scrittori potranno affrontare. La povertà educativa, che ha spesso come sua conseguenza quella economica: le due si alimentano reciprocamente e si trasmettono di generazione in generazione. Dalla dispersione scolastica alla mancanza di accesso a servizi, a internet, alla pratica sportiva in modo continuativo, alla lettura, all'educazione musicale, artistica e in generale alle attività culturali e ricreative. Contrastare la povertà educativa, infatti, è il principale strumento per permettere ai tanti ragazzi che vivono in condizioni di disagio, di migliorare la propria vita.



Peso: 15%